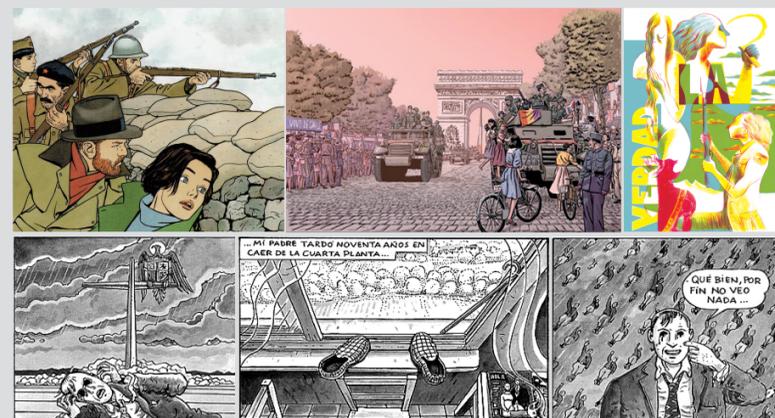




Felice Gambin è professore ordinario di Letteratura spagnola presso l'Università di Verona. Ha pubblicato articoli e saggi, anche in prospettiva comparata tra Italia e Spagna, su Baltasar Gracián, Juan Huarte de San Juan, Miguel de Cervantes, Lope de Vega, Pedro de Valencia, José Ortega y Gasset, Helios Gómez, Carlo Bo. Diverse le edizioni critiche e i lavori sul tema della malinconia nella cultura spagnola, tra i quali il *Libro de la melancolía* di Andrés Velásquez (Viareggio, 2002), *Azabache. El debate sobre la melancolía en la España de los Siglos de Oro* (Madrid, 2008), Alonso de Freylas, *I malinconici e la divinazione* (Firenze, 2012). Ha curato la pubblicazione dei volumi *Alle radici dell'Europa. Mori, giudei e zingari nei paesi del Mediterraneo occidentale* (Firenze, 2008, 2010, 2011). Più di recente ha dato alle stampe il *Trattato sui moriscos di Spagna* di Pedro de Valencia (Pisa, 2013) e l'edizione critica della *Política angélica* di Antonio Enríquez Gómez (Huelva, 2019). Ha svolto attività di didattica e di ricerca in Spagna, Stati Uniti e Messico.

La Guerra civile spagnola, a più di ottant'anni dalla sua conclusione, continua a essere un tema di grande attualità, come testimoniano le nuove indagini storiche che vanno ad aggiungersi alla già copiosissima bibliografia esistente e all'incessante produzione poetica, narrativa, teatrale, cinematografica dovuta a una grande quantità di autori, non solo spagnoli. Questo volume si concentra su un genere particolare di opere che hanno per argomento la Guerra civile spagnola con i suoi antecedenti e i suoi strascichi, quello della letteratura disegnata. Il fumetto e più recentemente il romanzo grafico ci tramandano gli echi di quella guerra fratricida attraverso un proprio linguaggio fatto di sorprendenti intrecci tra storia e invenzione, tra scrittura e immagini. Gli studi qui riuniti, oltre a cercare di identificare un primo *corpus* di opere, vogliono mettere in luce i punti di vista ma anche i meccanismi narrativi con cui la letteratura disegnata, genere finora assai poco studiato, ha rappresentato quel conflitto. Alle voci degli studiosi si uniscono quelle di alcuni autori/disegnatori – Antonio Altarriba, Lorena Canottiere, Vittorio Giardino, Paco Roca, Alfonso Zapico – che si sono occupati in tempi recenti del tema e che nelle interviste che concludono il volume ci raccontano il loro personale rapporto con quella drammatica e lacerante vicenda.



€ 24,00

ISSN 2612-4939



Segni della memoria



Segni della memoria

Disegnare la Guerra civile spagnola

A cura di
Felice Gambin

Edizioni dell'Orso

BIBLIOTECA DI "SPAGNA CONTEMPORANEA"
Nuova serie

Collana fondata da
ALFONSO BOTTI e CLAUDIO VENZA

e diretta da
ALFONSO BOTTI

La nuova serie della *Biblioteca di Spagna contemporanea* è la naturale continuazione dell'omonima collana fondata da Alfonso Botti e Claudio Venza nel 1993. Confermando le linee metodologiche e l'apertura interdisciplinare di quella prima esperienza, questo nuovo progetto si propone come punto di riferimento per studi e ricerche sulla storia spagnola del XIX e XX secolo, avvalendosi, in particolare, del contributo dell'ispanismo culturale, storiografico e socio-istituzionale italiano.

In copertina:
Disegno di Alfonso Zapico.
I disegni riprodotti sul retro della copertina sono di Vittorio Giardino, Paco Roca, Lorena Canottiere, Kim.